



*Comuni di*  
**Albinea  
 Campegine  
 Rubiera**  
**Sant'Ilario d'Enza  
 San Martino in Rio  
 Viano**



*Si ringraziano*  
**Don Franco Messori**  
*e il Signor Luigi Costantini*  
*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

**Domenica 10 agosto ore 18**

**Comune di Viano**

**Chiesa di San Pietro**

*Località San Pietro Querciola*

**Giulio Piovani** *organo*

**Ensemble vocale**

**Ferrante Gonzaga**

**Alessandra Vavasori** *direttore*

*Al concerto farà seguito  
un gustoso momento conviviale*

*Il ricavato della cena andrà a favore  
delle spese di manutenzione dell'organo*

## *Il programma*

### **Gregoriano**

S.Laurentii , Diaconi et Martyris ( ingresso)

### **C. Monteverdi**

Deus in Djutorium, da Vespero della Beata Vergine

**G. P .da Palestrina (1525 – 1594 )**

O bone Jesu

Jesu Rex admirabilis

**V. A. Petrali (1830 – 1889)**

Offertorio in sol maggiore

Adagio per Elevazione in mi bemolle maggiore

**G. O. Pitoni (1657 – 1745 )**

Cantate Domino

**G. Croce (1557 – 1609 )**

Tristis est anima mea

### **Gregoriano**

Veni Creator Spiritus

**G. M. Asola** (1532 – 1609)  
Veni Creator Spiritus

**F. Peeters** (1903 – 1986)  
Fantasia  
Cantabile  
Intermezzo  
Optocht (Corteo)

**M A. Charpentier** (1643 – 1704)  
Omni die dic Mariae

**F. Mendelsshon – Bartholdy** (1809 -1847 )  
Choral “ Deines kind’s gebet

**J. S. Bach** (1685- 1750)  
Jesu, maine Freude, mottetto BWV 227

**F. Mendelssohn – Bartholdy** (1809 – 1847)  
Andante in D-dur (1823)  
Nachspiel in D-dur (1831)

**Giulio Piovani** inizia giovanissimo gli studi musicali, dapprima pianoforte, successivamente organo.

Già laureato in Chimica presso l'Università degli Studi di Pavia con il massimo dei voti, nel 2005 consegue il Diploma in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, nella classe di Giuseppe Gai, ricevendo in seguito il prestigioso premio "Ghislieri" riservato ai migliori diplomati di tale Istituto. Ha frequentato corsi di specializzazione con Marie-Claire Alain, Ludger Lohmann, Roberto Antonello, Rodolfo Bellatti e Massimo Nosetti, docente con cui si è perfezionato presso il Conservatorio "F. Ghedini" di Cuneo, ottenendo il Diploma Accademico di Secondo Livello in Organo e Composizione Organistica con la votazione di 110/110 e lode.

Si è esibito come concertista in Italia e all'estero, ed ha collaborato con varie formazioni corali e strumentali, e con l'Orchestra Classica di Alessandria.

Ha ottenuto riconoscimenti in più concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il 1° premio assoluto alla XII edizione (2007) del Concorso Nazionale "Città di Viterbo", il 3° premio alla V edizione (2008) del Concorso Internazionale "Hermann-Schröder-Preis", il 1° premio assoluto (2° premio non assegnato) alla VII edizione (2010) del Concorso Nazionale "San Guido d'Aquesana".

Dall'autunno 2008 è Maestro Collaboratore presso l'Accademia di Musica Sacra di S. Rocco in Alessandria. Nel 2010 è stato nominato Consulente Diocesano per la tutela del patrimonio organario per la Diocesi di Vigevano. Nel 2011 è stato nominato organista titolare presso la Chiesa evangelica valdese di Milano.

Ha eseguito l'opera integrale per organo di Felix Mendelssohn-Bartholdy, in quattro concerti, nell'ambito della X rassegna *Fede, arte e musica* (2013) promossa dall'Arcidiocesi di Messina, al monumentale organo Tamburini 1948. Ha inciso l'opera integrale per organo di Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889) per l'etichetta TACTUS, in 6 CD + DVD, e l'opera integrale per organo di F. Mendelssohn in 3 CD per l'etichetta Brilliant classics, disponibile sul mercato dal 1° Settembre 2014.

**Coro Civico “Città di Guastalla”** nasce nel 1974 per volontà di un gruppo di amanti del canto corale.

Negli anni ha studiato un repertorio che spazia dai canti Medievali popolari e post-gregoriani d'inizio polifonia sino a composizioni di artisti contemporanei, passando per la musica barocca e romantica.

Lo spirito che contraddistingue i membri del coro è volto principalmente all'apprendimento della musica e della tecnica vocale condotto in un contesto di professionalità, passione ed amicizia, consapevoli dei pregevoli valori umani, spirituali e sociali di cui la musica è elemento divulgativo esemplare.

Il coro, costituito da una ventina di elementi, è anche Associazione Culturale.

Nel 2009 nasce all'interno dell'organico l'*Ensemble vocale e strumentale “Ferrante Gonzaga”* costituito da un numero inferiore di coristi che asseconda le esigenze del repertorio e della prassi esecutiva specifica.

Il coro effettua scambi culturali con varie realtà simili, in Italia e all'estero. Nel 2002 si è gemellato con la cittadina francese di Forcalquier.

Nel 2007 ha partecipato al “Mantova Music Festival” e viene invitato da alcuni anni a questa parte dalla Provincia di Parma per la rassegna “La notte delle Pievi”. Nel 2009 ha partecipato alla manifestazione “L'arte ai tempi del Correggio” a Busseto.

Da qualche anno si esibisce anche alla rassegna “Soli Deo Gloria” di Reggio Emilia.

Nel 2011 il Coro ha partecipato alla prima esecuzione, in tempi moderni, dell'Actio Sacra “Susanna” di Giuseppe Gazzaniga al “Festival Lodoviciano” di Viadana Mn, XVII Edizione e al Festival “Città di Crema” (CR), I Edizione.

In settembre 2011 si esibisce al Teatro Scientifico “Bibiena” di Mantova in occasione di uno spettacolo dedicato al poeta Virgilio.

In maggio 2013 partecipa alla VI edizione di “Ricerca d'Ascolto”, “I Concerti con Paola” con l'Orchestra Barocca di Cremona.

Nel 2013 il coro canta per i 900 anni della Badia di San Michele Cavana, Langhirano PR.

Nel 2014 partecipa nuovamente e in varie occasioni alla rassegna Soli Deo Gloria di Reggio Emilia.

Nel maggio 2014 si esibisce nella Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova in

occasione della commemorazione di Vittorina Gementi, fondatrice della Casa del Sole

Onlus di Mantova.

Dal 2005 la direzione è affidata al M<sup>o</sup> Alessandra Vavasori, diplomata in Canto, Organo e

Composizione Organistica, Canto Gregoriano, Musica Prepolifonica, Clavicembalo,

laureata in Canto ad indirizzo interpretativo.

**Alessandra Vavasori**, veneziana, è diplomata presso il Conservatorio di Venezia “ B.Marcello “ in Organo e Composizione organistica, Canto gregoriano e musica prepolifonica, Clavicembalo; presso il Conservatorio di Mantova “L. Campiani “ si è diplomata in Canto. Presso il Conservatorio “ Vivaldi “ di Alessandria ha conseguito il diploma di II livello in canto ad indirizzo interpretativo . Debutta nel canto nel ‘97 come protagonista ne “ le nozze di Dorina” di Galuppi, cui seguiranno altri ruoli in opere barocche e liriche. Come organista e cantante partecipa a festival nazionali e internazionali ( in Francia, Germania,Polonia, Malta ) con concerti e recital oltre a collaborare con famosi ensembles di musica antica e barocca. Nel ’99 vince il 1mo Premio al concorso internazionale “L.Marenzio “ di Coccaglio e nel 2000 vince il ruolo di Lena ne “ Il filosofo di campagna “ di Galuppi, sotto la regia di Enzo Dara vincendo una selezione nazionale. Ha preso parte come esecutrice a prime assolute in epoca moderna di opere e di composizioni contemporanee trasmesse anche in diretta radiofonica. Tiene corsi di perfezionamento di canto e interpretazione barocca . Come solista è stata diretta da bacchette quali D.Oren, C.Desderi, M.Radulescu , D.Fasolis, G.Columbro, S.Vartolo, R. Clemencic, R.Jais;

Nella Chiesa di S.Torpete a Genova è stata eseguita in prima esecuzione la messa ” Venite exultemus Domine”, da lei composta nel Maggio 2011, richiesta su commissione per Rassegna di S. Torpete.

Ha inciso per le seguenti case discografiche : Musica Rediviva, Tactus, Brilliant Classic. Come artista del coro ha collaborato con i Teatri Fondazione “ G.Verdi “ di Trieste, “ La Fenice “ di Venezia , “ Regio “ di Parma ;il Carlo Felice di Genova, l’Arena di Verona, Teatro dell’opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna.

## **Organo Nasoni di San Pietro Querciola**

L'organo presente nella chiesa di San Pietro Querciola è opera di Francesco Nasoni, di Giubiano in provincia di Varese, e risale alla fine dell'ottocento. La disposizione fonica è composta da : Basso ( 8' ) e Subbasso ( 16' ), Principale ( 8' ), Ottava Sup., Ottava ( 4' ), Bordone Basso ( 8' ), Bordone Sup. ( 8' ), Decimaquinta, Quinte ( 2. 2/3' ), Viola ( 8' ), Flauto ( 4' ), Saliciona ( 8' ).

L'organo presente nella parrocchiale di San Pietro Querciola ha una storia abbastanza particolare, in quanto per molti anni è stato in possesso di un soggetto privato residente in Svizzera; questi, con un atto di estrema generosità e lungimiranza, decise poi nei primi anni 2000 di donarlo alla parrocchia di San Pietro Querciola. A questo punto Padre Marco Canovi, rettore della parrocchia in quegli anni si fece carico del trasporto dello strumento dalla Svizzera al borgo querciolese, ed infine nel 2003 – 2004 ha provveduto al restauro ed all'installazione definitiva dell'organo eseguiti dalla ditta “Cremona Organi”.

Recentemente l'organo è stato sottoposto ad un'opera di manutenzione straordinaria ed accordatura da parte degli organari Bigi Pierpaolo e Federico, di Castellazzo (RE).



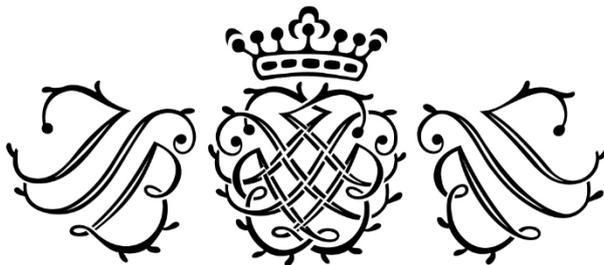
## Il monogramma di J. S. Bach

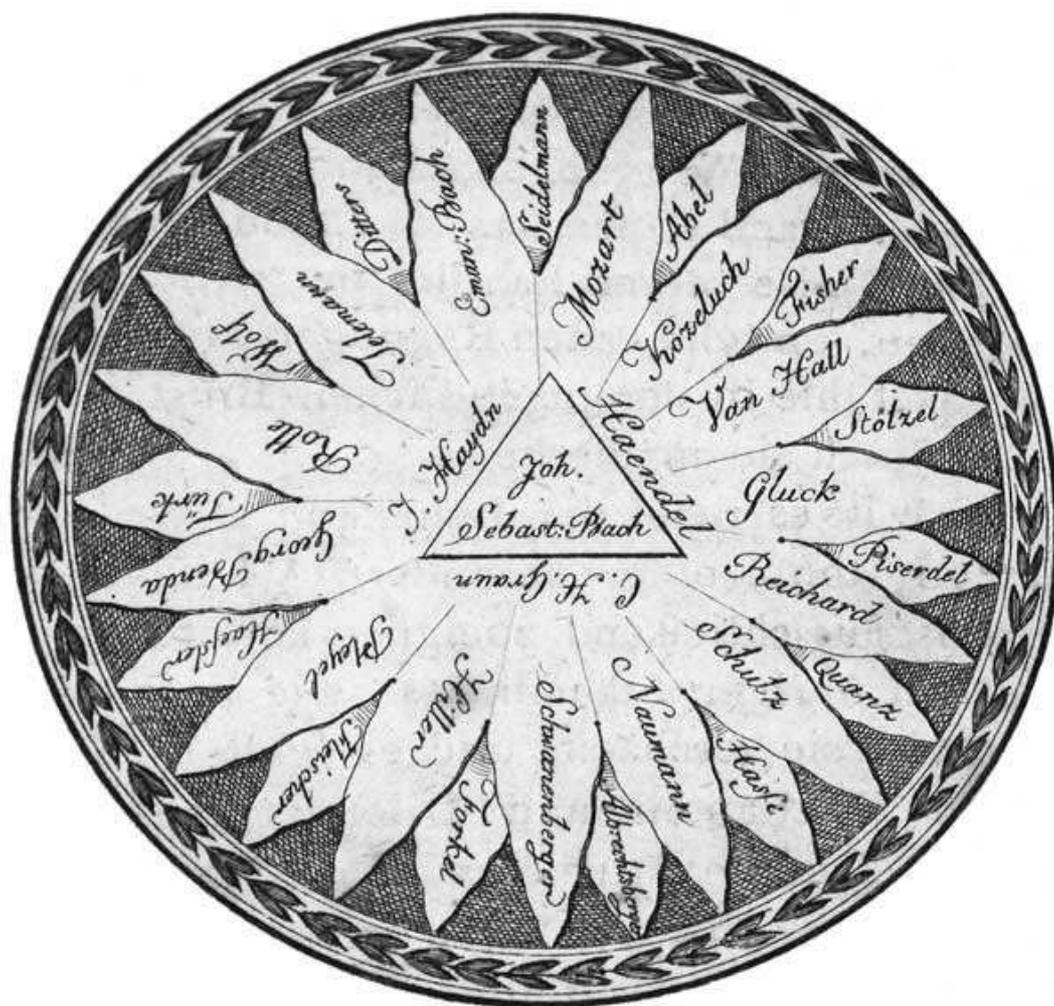
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto BWV 1077*  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta  
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

*Il prossimo concerto*

**Domenica 31 agosto ore 18**

**Sabbione**

Circoscrizione Nordest

**Chiesa dei Santi  
Sigismondo e Genesio**

*Via Mons. Torreggiani 7*

**Renzo Bortolot**

*organo*

**Ensemble vocale  
Ferrante Gonzaga**

**Alessandra Vavasori**  
*direttore*

*Musiche di autori del '700 veneziano*

*Al concerto farà seguito  
un gustoso momento conviviale*

*Sponsor*



**Banca popolare  
dell'Emilia Romagna**



**GRUPPO BPER**

*Sponsor tecnico*

★ ★ ★ ★  
**Hotel Posta**